

COMUNE DI ATESSA
PROVINCIA DI CHIETI

Bando

“Concorso di Idee per la riqualificazione urbana sostenibile
dell’area comunale ex sito Euro Piemme in Loc. Piazzano di
Atessa”

Deliberazione di G.M. n.° 118/2019

CIG: Z332F71FCA

Sommario

1) INFORMAZIONI GENERALI.....	4
1.1) Ente banditore.....	4
1.2) Coordinamento	4
1.3) Tipologia della procedura concorsuale	4
1.4) Oggetto del Concorso.....	4
1.5) Costo stimato per la realizzazione dell'opera	4
2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO	5
2.1) Calendario	5
2.2) Documentazione di Concorso	5
3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI	6
3.1) Riferimenti normativi	6
3.2) Soggetti ammessi alla partecipazione	6
3.3) Requisiti di partecipazione di ordine generale, di idoneità professionale e speciali di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa	6
3.3.1- Requisiti economico-finanziari di cui all'art. 83, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 50/2016.	6
3.3.2- Requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016.	6
3.4) Soccorso istruttorio.....	7
3.5) Avvalimento.....	7
3.6) Motivi di esclusione e limiti di partecipazione.....	7
3.7) Condizioni di partecipazione	8
3.8) Anonimato.....	8
3.9) Diritto d'autore.....	8
3.10) Lingue del Concorso e sistema di misura	8
4) MODALITA' DI PRESENTAZIONE ED ELABORAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE.....	8
4.1) Indirizzo di ricezione delle offerte.....	8
4.2) Plico	9
4.3) Contenuto del plico	9
4.3.1) BUSTA A – proposta progettuale.....	10
4.3.2) BUSTA B – documentazione amministrativa.....	10
4.3) Richiesta chiarimenti e comunicazioni.....	11

5) FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE	11
5.1) Commissione giudicatrice	11
5.2) Procedura di gara	11
5.3) criteri di valutazione.....	12
5.4) Premi	13
6) OPERAZIONI CONCLUSIVE	14
6.1) Affidamento dell'incarico	14
6.2) Pubblicazione e mostra delle proposte ideative.....	14
7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE.....	14
7.1) Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003	14
7.2) Pubblicazione del bando	14
7.3) Tutela giurisdizionale.....	14
8) ALLEGATO.....	15
8.1) Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP)	15

1) INFORMAZIONI GENERALI

1.1) ENTE BANDITORE

- **Ente banditore:**

Denominazione: COMUNE DI ATESSA

Indirizzo: P.zza municipio, 1 - CAP: 66041 - Località: ATESSA - Provincia: CHIETI

1.2) COORDINAMENTO

- **Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.):** Ing. Emilio Carafa (Resp. 5° Settore LLPP e Servizi Cimiteriali)

- **Segreteria Tecnica di Coordinamento:**

Indirizzo: P.zza municipio, 1 - CAP: 66041 - Località: ATESSA - Provincia: CHIETI

1.3) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

Il ricorso alla procedura concorsuale indetta dal Comune di Atesa (CH).

È adottata una procedura aperta in unico grado, in forma anonima.

In particolare, la partecipazione è aperta a tutti i soggetti di cui al punto 3.2 del presente Bando, fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 3.6.

I partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa che, nel rispetto del *Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP)* e delle prestazioni richieste, permetta alla Commissione giudicatrice di individuare, mediante formazione di graduatoria e l'individuazione della proposta progettuale vincitrice.

I partecipanti devono consultare periodicamente il sito istituzionale del Comune di Atesa per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

Il bando di concorso è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Atesa.

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Ing. Emilio Carafa – recapito mail:

emilio.carafa@comunediatesa.it.

1.4) OGGETTO DEL CONCORSO

Oggetto del presente Concorso di idee è l'acquisizione di proposte ideative relative alla eventuale realizzazione dei lavori in oggetto.

1.5) COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il presente Concorso ha come finalità l'acquisizione, da parte dell'Ente Banditore, di indicazioni progettuali non ancora compiutamente definite, ma comunque tali da poter orientare le scelte successive, a tal proposito il costo stimato per la realizzazione dell'opera dovrà essere calcolato da ciascun concorrente rispetto all'ipotesi di progetto proposto, comprensivo delle spese tecniche di progettazione e direzione dei lavori, degli oneri della sicurezza ed I.V.A..

2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1) CALENDARIO

Nella tabella seguente si riportano tutte le **scadenze** per lo svolgimento del Concorso:

Oggetto	Data
Pubblicazione, il	30.11.2020
Apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti	09.12.2020
Chiusura del periodo per la Richiesta chiarimenti, entro il	23.12.2020
Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte, entro il	14.01.2021
Chiusura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa entro le ore 12:00 del giorno	15.03.2021
Lavori della commissione giudicatrice, entro il	13.06.2021 Entro 90 gg dalla scadenza di consegna degli elaborati di concorso
Verifica dei requisiti, pubblicazione della graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore, unitamente ai verbali della Commissione giudicatrice , entro il	12.08.2021 entro 60 gg dalla scadenza dei lavori della Commissione giudicatrice
Mostra di tutte le proposte ideative dei partecipanti , con eventuale pubblicazione, entro il	31.12.2021

2.2) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione:

- **Bando di Concorso;**
- **Modulistica di Concorso:**
 - fac-simile Documentazione amministrativa (Allegati da 1 a 5);
- **Documentazione tecnica:**
 - Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) – in *allegato al bando*;
 - Documentazione fotografica;
 - Piano quotato (in dwg);
 - Planimetria sottoservizi esistenti (in dwg);
 - Stralcio catastale (in dwg);
 - Stralcio PRG Vigente (in dwg);
 - Standard urbanistici riferiti all'ultimo intervento progettuale sull'area;
 - Stralcio mappa area ex gru con individuazione proprietà;
 - Stralcio PRG Vigente con Norme.

La suddetta documentazione è pubblicata sul sito web del Comune, ove è possibile effettuare il relativo download.

Ulteriore documentazione tecnica può essere reperita sul Sistema Informativo Territoriale dell'Associazione tra gli Enti Locali Sangro Aventino, accreditandosi sull'apposito link <http://sit.sangroaventino.it/>, ed accedendo nella specifica del Comune di Atessa.

3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI

3.1) RIFERIMENTI NORMATIVI

I riferimenti normativi sono il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Art. 156, ed il D.M. (Giustizia) 17 giugno 2016.

La base giuridica specifica per lo svolgimento del presente Concorso è costituita dalla seguente documentazione:

- il presente Bando e la documentazione allegata;
- il *Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte*,
- altri Avvisi ufficiali sul portale internet dedicato.

3.2) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al Concorso i **soggetti di cui all'art.46, comma 1 del D.Lgs. 50/2016**, che non siano soggetti alle cause di esclusione di cui all'art.80 dello stesso Codice e che siano in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- a) (*per professionisti*) Iscrizione, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

- b) (*per Società di ingegneria e S.T.P*) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

3.3) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE, DI IDONEITÀ PROFESSIONALE E SPECIALI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO ORGANIZZATIVA

3.3.1- REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 83, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016.

Il vincitore del concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c).

3.3.2- REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 83, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS. 50/2016.

Il vincitore del concorso, con la documentazione allegata, deve dimostrare l'avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi di progettazione, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori assimilabili a quello oggetto di concorso aventi valore di importo superiore a 1.000.000,00 Euro.

Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento dei servizi di cui al periodo precedente, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del D.lgs n. 50/2016, può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del D.lgs n. 50/2016, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del D.lgs n. 50/2016 o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso.

3.4) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, articolo 83 del D. Lgs n. 50/2016.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

3.5) AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il vincitore del Concorso, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, necessari per l'eventuale affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti.

Nel caso di ricorso all'avvalimento il vincitore del Concorso, in fase di procedura negoziata per l'eventuale affidamento, produrrà una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione (articolo 80 del Codice), il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante di mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso. In ogni caso, dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del Concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

3.6) MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Sono **esclusi** dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso le persone che potrebbero risultare favorite a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del *Bando di Concorso* e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il Coordinatore, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti dell'Ente banditore.

Le persone che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolte nell'elaborazione del tema di Concorso

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

3.7) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente *Bando di Concorso* e nella documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 ed alle norme dettate dalla legislazione in materia. I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.

In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della procedura di iscrizione e l'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, il soggetto banditore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso al sistema telematico, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet, ecc.

3.8) ANONIMATO

L'anonimato dei partecipanti sarà garantito per tutta la durata del Concorso.

3.9) DIRITTO D'AUTORE

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà della proposta progettuale vincitrice.

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori.

All'Ente banditore compete il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del Concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore.

Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque al termine della procedura concorsuale.

3.10) LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di Concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

4) MODALITA' DI PRESENTAZIONE ED ELABORAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

4.1) INDIRIZZO DI RICEZIONE DELLE OFFERTE

Il plico contenente la proposta progettuale, l'offerta economica e la documentazione amministrativa, come meglio specificato di seguito, deve essere inviato in forma anonima al seguente indirizzo:

Comune di Atessa, Ufficio Protocollo, P.zza Municipio, 1 – 66041 Atessa (CH).

A seguito del protocollo per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio da nuovo coronavirus e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro, confermato anche nell'ultimo DPCM 3 novembre 2020, contenente misure urgenti di contenimento del contagio da nuovo coronavirus sull'intero

territorio nazionale, è consentita ai concorrenti, previo accertamento telefonico al numero 0872 850421, la consegna a mano del plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, presso lo stesso Ufficio Protocollo. Anche in questo caso deve essere garantito l'anonimato.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

4.2) PLICO

Il plico deve:

1. essere **opportunamente sigillato** (la sigillatura può essere effettuata con ceralacca, nastro adesivo o altro mezzo idoneo ad evitare la manomissione del plico – ATTENZIONE! NON APPLICARE ALCUN TIPO DI TIMBRO O FIRMA SUI LEMBI DI CHIUSURA); qualora la mancata o inadeguata chiusura del plico ne pregiudichi l'integrità e ne comporti la manomissione prima della seduta pubblica di gara, tale da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza dell'offerta, il concorrente sarà escluso;
2. essere **totalmente anonimo**: il concorrente non dovrà apporre sul plico, alcuna indicazione che possa violare l'anonimato e pertanto il plico dovrà riportare all'esterno solo la dicitura di cui al successivo punto;
3. all'**atto del ricevimento** da parte dell'Ufficio Protocollo del Comune di Atesa, il plico verrà protocollato in entrata ed il numero di protocollo assegnato costituirà il codice (anonimo) identificativo del concorrente. L'eventuale vettore prescelto per la consegna del plico non dovrà apporre sul plico o allegare al plico alcuna indicazione relativa al mittente. Qualora il vettore prescelto richiedesse l'indirizzo del mittente, al fine di omettere qualsiasi indicazione che possa compromettere l'anonimato del concorrente, andrà indicato l'indirizzo del Comune. In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo codici identificativi, nomi o indicazioni, simboli, segni o altri elementi identificativi, tali da svelare l'identità del concorrente, pena l'esclusione dal Concorso;
4. recare all'esterno la seguente dicitura: **“NON APRIRE – PER L'UFFICIO APPALTI – Concorso di Idee per la riqualificazione urbana sostenibile dell'area comunale ex sito Euro Piemme in Loc. Piazzano di Atesa - CIG Z332F71FCA - SCADENZA: 15.03.2021 ORE 12.00”**.

Qualora sul plico esterno generale sia apposta un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per la presente gara, si determinerà l'esclusione del concorrente.

4.3) CONTENUTO DEL PLICO

Il plico dovrà contenere all'interno 2 buste sigillate, **completamente anonime**, sulle quali la Commissione ovvero il seggio di gara apporrà il numero di protocollo assegnato all'atto della ricezione che **costituirà il codice (anonimo) identificativo del concorrente**, e recanti la dicitura, rispettivamente:

“BUSTA A – Proposta progettuale”

“BUSTA B – Documentazione amministrativa”

Qualora la mancata o inadeguata chiusura delle buste interne ne pregiudichi l'integrità al punto tale da far ritenere che possa essere violato il principio di segretezza dell'offerta, il concorrente sarà escluso. Il concorrente sarà altresì escluso qualora la mancata o irregolare apposizione sulle buste interne della dicitura idonea ad individuarne il contenuto non consenta una distinzione tra le stesse.

Come meglio specificato in seguito nella prima seduta pubblica su ogni busta verrà riportato a cura della stazione appaltante tramite il seggio di gara il numero di protocollo assegnato al plico che sarà il codice identificativo del concorrente.

4.3.1) BUSTA A – PROPOSTA PROGETTUALE

La “BUSTA A – Proposta progettuale”, deve contenere a pena di esclusione i documenti sotto riportati.

Su tutti gli elaborati, come meglio specificato in seguito, sarà riportato, a cura della Commissione e del seggio di gara, il numero di protocollo suddetto.

Elaborati che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, motti, loghi, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta progettuale, comporteranno l’esclusione dal Concorso.

- **Relazione illustrativa** - massimo 24 facciate formato A4 (intestazione esclusa) - orientamento verticale. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando. Non sono ammessi schemi grafici ed immagini.
- **n. 4 Tavola grafica** - formato A1 - orientamento orizzontale - tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o colori, stampa su una sola facciata, contenente la rappresentazione dell'idea progettuale, mediante schema planimetrico, schemi funzionali dei diversi livelli e rappresentazioni tridimensionali delle volumetrie (realizzate mediante qualsiasi tecnica tridimensionale grafica e/o immagini di plastico di studio).
- **Calcolo sommaria della spesa** - formato A4 - relativo all’ipotesi progettuale presentata che dalle macro-voci di lavorazione delle opere da realizzare discerna un computo metrico estimativo di massima. Lo stesso dovrà tenere conto di tutte le lavorazioni connesse alla realizzazione dell’opera, e dovrà essere unico ed elaborato secondo un unico standard (grafico e informativo) per tutte le lavorazioni specialistiche (edili, strutturali ed impiantistiche) e dovrà essere integrato con la stima sommaria degli oneri della sicurezza di cui all’art. 17, c. 2, lett. d del D.P.R. 207/10.
- **Cronoprogramma per la realizzazione dell’opera** - non soggetto a valutazione ma necessario ai fini dell’individuazione della tempistica da tener conto per eventuali procedure di accesso a finanziamenti. Dal cronoprogramma dovranno risultare le principali fasi esecutive e la durata complessiva dei lavori.
- **CD/DVD** contenente tutti gli elaborati sopra richiesti in formato pdf (Portable Document Format). I suddetti files NON dovranno eccedere ciascuno, singolarmente, la dimensione di 7 MB, e NON dovranno contenere riferimenti all'autore. Documentazione difforme dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, sigle, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

4.3.2) BUSTA B – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La “BUSTA B – Documentazione amministrativa”, deve contenere a pena di esclusione i documenti redatti da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo la compilazione della seguente documentazione amministrativa:

- Istanza di partecipazione;
- Dichiarazione sostitutiva di assenza di motivi di esclusione e conformità ai limiti di partecipazione contenuti nel Documento di Gara Unico Europeo - DGUE;
- Dichiarazione sulla composizione del gruppo di progettazione;
- Dichiarazione titoli di studio e professionali;
- Dichiarazione resa ai sensi dell’art. 80 comma 3 del Codice;
- Accettazione delle norme contenute nel presente Bando di Concorso;
- Dichiarazione di conformità agli originali cartacei dei documenti ed elaborati digitali contenuti nel CD/DVD inserito nella Busta A;
- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il partecipante compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, scaricabile attraverso il seguente link <https://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>.

4.3) RICHIESTA CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Le richieste di chiarimento in ordine alla presente procedura, possono essere inoltrate sotto forma di quesiti scritti al Responsabile del Procedimento, all'indirizzo e mail emilio.carafa@comunediatesa.it, entro il termine indicato nel calendario.

Nella richiesta di chiarimento non dovrà essere in alcun modo violato l'anonimato del concorrente e dunque non potrà essere fatto alcun riferimento alla propria proposta progettuale.

Le risposte saranno pubblicate, a cura del RUP, sul sito istituzionale del Comune di Atesa entro i termini stabiliti in calendario. Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del presente bando.

5) FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE

5.1) COMMISSIONE GIUDICATRICE

La nomina della Commissione giudicatrice, nel proseguo definita Commissione, avverrà con delibera dell'Ente banditore. In particolare la Commissione, selezionata prima della pubblicazione del presente bando secondo criteri di trasparenza e competenza, sarà composta da tre membri, di cui: il RUP (in qualità di Presidente) e due rappresentanti degli ordini professionali.

I lavori della Commissione sono riservati. A conclusione degli stessi, la commissione redigerà il verbale finale contenente la graduatoria del Concorso, con le motivazioni per tutti i concorrenti.

Non sono ammessi ex aequo per il primo classificato.

La decisione della commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria mediante apposito provvedimento amministrativo.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro il termine di cui al calendario riportato al punto 2.1.

5.2) PROCEDURA DI GARA

Sempre nelle more di cui al protocollo per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio da nuovo coronavirus e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro, confermato anche nell'ultimo DPCM 3 novembre 2020, contenente misure urgenti di contenimento del contagio da nuovo coronavirus sull'intero territorio nazionale, nella prima seduta pubblica, il seggio di gara procederà alla verifica dell'integrità e regolarità dei plichi anonimi pervenuti entro il termine perentorio e all'apertura degli stessi. Nella stessa seduta procederà, previa verifica dell'integrità delle buste interne, all'apertura della "BUSTA A – Proposta progettuale" e al controllo della completezza e regolarità formale della proposta progettuale in essa contenuta.

Al fine di garantire il principio di segretezza, gli eventuali uditori della prima seduta pubblica non potranno rappresentare al seggio alcuna rimostranza od osservazione in relazione all'attività.

Successivamente la Commissione, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione delle proposte progettuali secondo i criteri di seguito definiti. Attribuiti i punteggi sarà redatta la conseguente graduatoria anonima, che sarà pubblicata contestualmente alla indicazione della data di seduta pubblica di apertura della busta "BUSTA B – Documentazione amministrativa".

In successiva seduta pubblica il seggio di gara procederà all'apertura della "BUSTA B – Documentazione amministrativa", al fine di verificare i requisiti di ammissibilità dei concorrenti classificati. La non rispondenza della documentazione amministrativa alle prescrizioni del disciplinare del concorso, fatto salvo il possibile ricorso al soccorso istruttorio, comporterà l'esclusione del concorrente e lo scorrimento della graduatoria. A conclusione delle operazioni suddette, verrà stilata la graduatoria finale di tutti i progetti esaminati, con l'indicazione del vincitore.

Le date delle sedute pubbliche per l'apertura delle buste, come su descritto, verranno rese note con congruo anticipo esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Atesa. In tali

sedute, con le eccezioni suddette, la facoltà di rilasciare dichiarazioni e di interloquire durante le operazioni di gara è riconosciuta, previa autorizzazione da parte del Presidente del seggio, esclusivamente ai legali rappresentanti degli operatori economici concorrenti oppure ai loro delegati, uno per concorrente, muniti di delega sottoscritta ai sensi di legge, conferita dai predetti legali rappresentanti.

5.3) CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella sua prima seduta la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del Codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri specifici:

Qualità ed originalità architettonica e paesaggistica della proposta ideativa - fino **35** punti;

Saranno presi in considerazione:

- il corretto inserimento paesaggistico;
- il rispetto delle tipologie edilizie e dei paesaggi locali, nonché gli equilibri, la riduzione e la mitigazione degli impatti e delle trasformazioni accorse in epoca recente che hanno modificato e talvolta compromesso le relazioni visuali tra le componenti dei valori percettivi e il panorama che da essi si fruisce;
- le risultanze annesse alla presenza di una viabilità a valenza territoriale;
- la capacità di favorire scenari di uso di vita contemporanea compatibili con la realtà locale e giocati sul rapporto pieni/vuoti e superfici coperte /scoperte;
- la qualità – originalità - flessibilità delle sistemazioni e degli interventi sulle componenti d'arredo;
- la capacità di esaltare le forme e i materiali della tradizione costruttiva che meglio valorizzino la storia locale ma che risultino anche valide espressioni di contemporaneità
- la capacità di riarticolare spazi e funzioni urbanistiche diversificate, avendo presenti ed enfatizzando tanto il sistema edilizio- infrastrutturale, quanto il sistema ambientale ed i valori paesaggistici;
- la capacità di prevedere soluzioni di accessibilità generale, con particolare attenzione al ruolo e alle relazioni con la strada provinciale e all'organizzazione della sosta;

Valorizzazione del contesto urbano, socio-economico e storico-culturale di riferimento - fino **15** punti;

Saranno prese in considerazione:

- le soluzioni a tematiche che hanno trasformato la cultura della imprenditorialità agricola, commerciale, artigianale ed industriale e aperto, oggi, nuovi spazi verso l'area turistico, paesaggistica e, di conseguenza, artistico-culturale;
- la capacità di attrarre l'intero assetto economico e sociale che nel tempo si è modificato passando tra agricoltura, commercio, artigianato, industria, e che ancora adesso assiste alla nascita di molte microaziende a conduzione familiare, che operano nei tradizionali settori dell'agricoltura, del commercio, dell'artigianato ma anche, in fase iniziale, in quello turistico in cui si concentrano interessi ed aspettative rilevanti, sia come fruizione, sia come recupero;
- la capacità di cogliere gli aspetti legati alla comprensione che la creatività può essere investita in un contesto rinnovato, vivace e più dinamico che mira ad acquisire quelle competenze che permetteranno di inserirsi nel mondo del lavoro, senza dover abbandonare il territorio;
- la capacità di cogliere iniziative calate in una realtà economica in cui sono presenti non solo grandi capitali, ma anche risorse naturali, ambientali, culturali ed umane che possono essere qualificate e valorizzate;

Qualità ambientale, basso livello di cementificazione, utilizzo di materiali eco-compatibili, efficienza energetica - fino **15** punti;

Riferimento principale va fatto all'architettura sostenibile, ovvero progettare e costruire edifici e manufatti per limitare l'impatto ambientale, ponendosi come finalità progettuali l'efficienza energetica, il miglioramento della salute, del comfort e della qualità della fruizione degli abitanti, raggiungibili mediante l'integrazione nell'edificio di strutture e tecnologie appropriate. Costruire e gestire un'edilizia in grado di soddisfare al meglio i bisogni e le richieste, tenendo conto già dalla fase embrionale del progetto i ritmi e le risorse naturali, senza arrecare danno o disagio agli altri e all'ambiente, cercando di inserirsi armoniosamente nel contesto, pensando quindi anche ad un riuso totale dello spazio e dei materiali.

Sostenibilità complessiva dell'intervento proposto - fino 10 punti;

Si terrà conto di elementi come:

- Completezza e qualità delle informazioni;
- Idea forza e sua rilevanza strategica;
- Efficacia dell'integrazione;
- Grado di innovazione;
- Coerenza ed interrelazione del progetto con altri interventi regionali e con altri strumenti di programmazione per lo sviluppo locale in corso nel territorio;
- Sostenibilità tecnico - territoriale – ambientale;
- Sostenibilità economica, finanziaria e sociale;
- Sostenibilità organizzativa e gestionale

Economicità e semplicità di gestione e manutenzione con relativo piano di progetto (project management) che contenga necessarie informazioni riguardo le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione della proposta - fino 25 punti.

Saranno presi in considerazione le soluzioni con particolare facilità ed economicità di realizzazione, il grado di dettaglio applicato per la valutazione dell'operazione finanziaria degli interventi e la conseguente fattibilità, la presenza di un dettagliato cronoprogramma attuativo e relativo arco temporale di compimento e gestione

La valutazione degli elaborati di Concorso avverrà attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati e si concluderà con l'attribuzione dei punteggi e con la conseguente stesura della graduatoria.

La Commissione giudicatrice potrà individuare inoltre ulteriori proposte progettuali (fino ad un massimo dei successivi 3 classificati), da menzionare quali *meritevoli*, senza formazione di graduatoria, da considerarsi pertanto ex-aequo.

5.4) PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi e riconoscimenti:

Premio per il 1° classificato: 6.000,00 Euro;

Premio per il 2° classificato: 3.000,00 Euro.

I suddetti importi, onnicomprensivi di oneri di legge, saranno liquidati entro 60 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

Agli autori di tutte le *proposte meritevoli* (primi classificati più eventuali altre *proposte meritevoli di menzione*), previo esito positivo della verifica dei requisiti degli stessi partecipanti, verrà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio**, utilizzabile a livello curriculare, quale studio di fattibilità, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico, nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

6) OPERAZIONI CONCLUSIVE

6.1) AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

In considerazione del fatto che in tutti i passaggi normativi il legislatore ha inteso porre come facoltativo finalizzare o meno la procedura concorsuale al conferimento di successivi incarichi, l'Ente banditore dichiara di non avvalersi dell'opportunità di affidare al vincitore del Concorso l'incarico del progetto di fattibilità tecnica ed economica, nonché delle successive fasi prestazionali di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase progettuale e direzione dei lavori.

6.2) PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE IDEATIVE

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico tutte le proposte ideative del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

In particolare l'Ente banditore allestirà una mostra di tutte le proposte ideative presentate, con eventuale pubblicazione.

7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

7.1) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

7.2) PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando sarà pubblicato, secondo quanto previsto sul profilo del soggetto banditore, e all'albo pretorio Comunale.

7.3) TUTELA GIURISDIZIONALE

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale.

Trovano applicazione l'art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo).

Tribunale competente: Lanciano.

Atessa lì 30.11.2020

f.to il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Emilio Carafa

8) ALLEGATO

8.1) DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)

In questo paragrafo si riportano, sinteticamente, gli indirizzi generali e gli obiettivi relativi alla “Riqualificazione urbana sostenibile dell’area comunale ex sito Euro Piemme in Loc. Piazzano di Atesa”, stabiliti con la deliberazione della Giunta comunale n. 118/2019.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, a sol fine di portare a conoscenza degli intenti dell’Ente banditore, di seguito si evidenziano le considerazioni di carattere generale:

- l’area Comunale Ex Sito Euro Piemme in Loc. Piazzano, nonostante gli interventi già eseguiti, può annoverarsi tra quegli spazi comunemente definiti “aree dismesse”, ovvero quegli spazi che non sono più usati per le attività per le quali sono stati pensati, e che sono in attesa di utilizzazioni;
- il nucleo abitato di Piazzano, in cui l’area è ricompresa, ha assunto un ruolo di grande importanza economica ed identitaria per il Comune di Atesa, nonché per l’intero territorio della Valle del Sangro: in essa sono presenti attività produttive di vario genere come bar, edicola, banca, ristoranti, alimentari, ecc., oltre che aziende più grandi nell’ambito dell’artigianato e dell’industria;
- la localizzazione dell’area è a ridosso di una delle viabilità che, oltre a consentire la distribuzione del traffico gravante sulle aree produttive della Val di Sangro, rappresenta un punto di passaggio anche per quei flussi turistici tra la montagna ed il mare;
- adiacente l’area è ubicata la pista ciclabile realizzata sul sedime dell’ex Ferrovia Sangritana, nonché l’edificio in disuso dell’annesso casello ferroviario, sedime che nella sua interezza collega il sito con il centro di Atesa da un lato e con Piane d’Archi dall’altro;
- che i processi di riqualificazione e di valorizzazione delle aree dismesse possano rappresentare una grande opportunità per il sistema locale-territoriale, sia dal punto di vista di una nuova utilizzazione come motore di sviluppo economico, sia come driver di creatività per accelerare le trasformazioni del tessuto produttivo ed elevare il livello della qualità architettonica e funzionale degli spazi urbano-territoriali;
- rientra nell’auspicio dell’Ente banditore, fare dello spazio oggetto di interesse un luogo centrale dell’intero territorio sangrino, attraverso progetti che prevedano spazi di aggregazione (piazze, aree verdi attrezzate, ecc.) e servizi pubblici/privati in conformità delle norme concernenti.

Gli indirizzi e gli obiettivi principali sono i seguenti:

1. Realizzare una nuova polarità, attraverso la definizione di spazi collettivi e servizi direzionali-commerciali;
2. Lo strumento urbanistico attualmente in vigore è il Piano Particolareggiato, approvato con Delibera n.62 del 13/08/2001, definita su un’area più ampia divisa in più comparti tra loro contigui con interposte viabilità di diversa categoria. Tale condizione urbanistica risulta oggi diversamente attualizzata, ma al fine di definire gli standard di riferimento si considerino i seguenti parametri scelti conciliando le norme dei comparti di cui al predetto Piano Particolareggiato:
 - volumetria massima 25.000 mc;
 - rapporto di copertura 30 %;
 - altezza massima 15 m;
 - distanza dai confini min. 5 m (salvo vincoli sovracomunali);
 - parcheggi di pertinenza fabbricati min. 1/10 della volumetria massima realizzabile (salvo altri di specifica destinazione);
 - spazi per viabilità e parcheggi pubblici min. 15 % della Superficie Fondiaria;
 - spazi per piazze/spazi pubblici min. 8 % della Superficie Fondiaria;
 - spazi per verde pubblico min. 25 % della Superficie Fondiaria;

Il concorrente, previa idonea motivazione, potrà variare le destinazioni d'uso e i parametri urbanistici previsti in coerenza con le scelte progettuali proposte.

Le opere destinate ai pubblici servizi andranno cedute al Comune che si riserva l'esclusivo utilizzo e/o valutare l'eventuale concessione in gestione.

3. Prevedere la connessione con il tessuto urbano circostante, in particolare con il sistema della mobilità lenta della pista ciclabile (attualmente presente lungo l'ex tracciato ferroviario Sangritana, limitrofo all'area di progetto, nonché la presenza delle due ex stazioni ferroviarie dismesse della Sangritana);
4. Definire una nuova centralità urbana, un'agorà, capace di restituire uno spazio pubblico in grado di accogliere cittadini e residenti;
5. Predisporre un'area dedicata al gioco e allo svago dei giovani e degli anziani, in stretta relazione con i servizi presenti (esistenti e di nuova realizzazione);
6. Realizzare un'area destinata a parcheggio a raso (la capacità del parcheggio è a discrezione del concorrente);
7. Nel progetto delle nuove volumetrie predisporre un locale da cedere all'Amministrazione pubblica identificata secondo le scelte progettuali proposte ed in sinergia con le altre aree in cessione (Dimensione min. di circa 600 mq.);
8. Predisporre misure e sistemi per un progetto urbano a basso impatto ambientale ed energetico.